



Repertorio n. 97275 Raccolta n. 4295

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno quattro del mese di maggio

4/5/1994

In Bovolone, Via Garibaldi n. 10, nei locali della Filiale della Banca Popolare di Verona.

Innanzi a me Dr. FRANCO CELLI Notaio in Bovolone, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona.

Senza testimoni, avendovi, d'accordo fra loro e con il mio consenso, rinunciato le comparenti,

SONO PRESENTI LE SIGNORE

da una parte:

- nata a

miciliata, in qualifica, ove appresso, la quale interviene al presente atto nella sua qualita' di Amministratrice Unica per conto ed in rappresentanza della

con sede in Bovolone (VR), Via Cesare Battisti n. 2/b,

N.C.F. e Partita IVA

capitale sociale L. 99.000.000, i.v., iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 13258

R.S.;

dall'altra parte:

16 MARZO 1994

Reg. 10000  
Trs. 10000  
Cai 10000  
T.S. 1000

Registrato a Verona il  
ai N. 1173 Atti pubblici serie 1<sup>av</sup>  
Emissione 4/5/94

IL DIRETTORE REGISTRO (L. 29/11/91)

IL CASSIERE UFFICIALE (L. 29/11/91)

*Quattro sigilli singolarmente*

*Mme*

DATA 2

domiciliata a *Cherini*  
la quale interviene al presente atto nella sua qualita' di  
Presidente <sup>1</sup> e legale rappresentante della "

N.C.E. e Partita IVA: \_\_\_\_\_  
capitale sociale L. 20.000.000. iscritta presso la Cancelleria  
Commerciale del Tribunale di Verona al n. 29130 R.S. e n.  
33294 F.A.C. a quanto infra autorizzata giusta delibera del  
Consiglio di Amministrazione in data *20-4-54* che in e-  
stratto da me Notaio autenticato in data odierna rep.  
n. *97274*, allegasi al presente atto sotto la lettera  
"A". omessane la lettura per dispensa fattane dai costituiti.  
Dette componenti, della cui identita' personale io Notaio sono  
certo.

--- DICHIARANO E STIPULANO QUANTO SEGUE ---

La \_\_\_\_\_ di  
a mezzo della costituita Amministratrice, vende con  
ogni garanzia di legge e senza vincoli e riserve, alla \_\_\_\_\_  
che, a mezzo della costituita Presidente  
del Consiglio di Amministrazione, accetta ed acquista, il  
seguente immobile sito in Comune di Bovoione, Via Cavazza n.  
\_\_\_\_\_  
complesso immobiliare costituito da un laboratorio artigia-





no, con annessi magazzini, servizio ed ufficietto, della superficie coperta di circa mq. 1130 (metri quadrati millecentotrenta) ed adiacente fabbricato ad uso civile abitazione svolgentesi su tre piani, seminterrato-primo, rialzato e primo, per una consistenza di complessivi vani catastali undici, con annesso circostante terreno della superficie complessiva, fra coperto e scoperto, di are sessantuno e centiare quarantanta (a. 61.40), il tutto confinante con

## II

Il descritto immobile:

- è riportato nel NCEU del Comune di: Bovolone

partita 1456, in ditta Morini Giulio e Borghesani Anna, Sez.

C Fg. 9

Mapp. 197 in Via Cavazza snc - Piano T cat C/3 cl. 1

m.q. 1130 R.C.L. 1.073.500;

Mapp. 198, aggraffato al precedente

Mapp. 199 in Via Cavazza snc - Piani SP/R/1 cat A/2 cl. U

vani 11 R.C.L. 495.000,

mentre il terreno su cui il fabbricato insiste è ancora riportato in C.T. del Comune di: Bovolone

partita 4600, in ditta Borghesani Anna e Morini Giulio Sez. U

Fg. 35

Mapp. 96 - Ha 0.23.35 - RDI. 25.685 RAL 18.680,

- nata a

domiciliata a

*operaria*

la quale interviene al presente atto nella sua qualita' di  
Presidente <sup>†</sup> e legale rappresentante della

con sede in

N.C.F. e Partita IVA: ~

capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 28130 R.S. e n. 33294 F.A.C. a quanto infra autorizzata giusta delibera del

Consiglio di Amministrazione in data *20-4-94* che in estratto da me Notaio autentificato in data odierna rep.

n. 97274, allegasi al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa fattane dai costituiti.

Dette comparenti, della cui identita' personale io Notaio sono certo,

————— DICHIARANO E STIPULANO QUANTO SEGUE —————

I

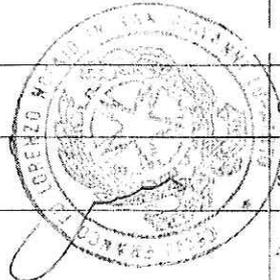
La "I"

a mezzo della costituita Amministratrice, vende, con ogni garanzia di legge e senza vincoli e riserve, alla "T.+"

, che, a mezzo della costituita Presidente del Consiglio di Amministrazione, accetta ed acquista, il seguente immobile sito in Comune di Bovolone, Via Cavazza n.

49/b:

- complesso immobiliare costituito da un laboratorio artigia-





no, con annessi magazzini, servizio ed ufficetto, della superficie coperta di circa mq. 1130 (metri quadrati millecentotrenta) ed adiacente fabbricato ad uso civile abitazione svolgentesi su tre piani, seminterrato-primo, rialzato e primo, per una consistenza di complessivi vani catastali undici, con annesso circostante terreno della superficie complessiva, fra coperto e scoperto, di are sessantuno e centiare quarantanta (a. 61.40), il tutto confinante con

## II

Il descritto immobile:

- è riportato nel NCEU del Comune di: Bovolone

partita 1456, in ditta \_\_\_\_\_, Sez.

C Fg. 9

Mapp. 197 in Via Cavazza snc - Piano T cat C/3 cl. 1

m.q. 1130 R.C.L. 1.073.500;

Mapp. 198, aggraffato al precedente

Mapp. 199 in Via Cavazza snc - Piani SP/R/1 cat A/2 cl. U

vani 11 R.C.L. 495.000,

mentre il terreno su cui il fabbricato insiste è ancora riportato in C.T. del Comune di: Bovolone

partita 4600, in ditta \_\_\_\_\_, Sez. U

Fg. 35

Mapp. 96 - Ha 0.23.35 - RDL 25.685 RAL 18.680,

Mapp. 286 - Ha 0.32.30 - RDL 25.530 RAL 25.816.

Mapp. 287 - Ha 0.01.06 - RDL 1.166 RAL 318.

Mapp. 290 - Ha 0.03.88 - RDL 4.268 RAL 3.104.

Mapp. 294 - Ha 0.00.81 - RDL 991 RAL 618;

è pervenuto alla società venditrice in forza di Decreto di trasferimento immobili emesso dal Tribunale di Verona in data 1.12.1992, n. 6015 Cron., rep. n. 5162, registrato a Verona li 21.1.1993 al n. 532 e trascritto a Verona li 26.3.1993 al n. 14297 R.G. e n. 10070 R.F.;

- è stato edificato in data anteriore al primo settembre 1967, e non è stato successivamente sottoposto ad interventi modificativi necessitanti di autorizzazione amministrativa, come espressamente dichiara e garantisce la parte venditrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4.1.68 n. 15, da me Notaio ammonita in ordine alle sanzioni penali comminate dall'art. 26 della legge stessa per il caso di dichiarazioni mendaci;

viene trasferito con ogni accessorio, dipendenza, pertinenza, servitù, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si possiede, nonché chiarendosi che l'area pertinenziale rientra parte in Zona "B" di completamento residenziale (mapp. 96, 287, 290 e 294) e parte in Zona "B" e Zona "E" agricola (mapp. 286), così come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal competente Comune in data 29.4.1994 protocollo n. 6323, ad oggi valido, come e-



spressamente dichiara e garantisce la parte venditrice, per non essere intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici, e che al presente atto si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa fattane dai costituiti.

## III

Il possesso, con i relativi vantaggi ed oneri, è da oggi nella parte acquirente, la quale dichiara di ben conoscere quanto vendutole e di non avere eccezioni o riserve da fare al riguardo.

## IV

Il prezzo convenuto è di L. 400.000.000 (quattrocento<sup>2</sup>ottanta milioni), che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto prima d'ora dalla parte acquirente alla quale ne rilascia ampia, finale e liberatoria quietanza di saldo, non avendo altro a pretendere per l'oggetto.

## V

La parte venditrice:

- dichiara che quanto trasferisce è di sua esclusiva proprietà ed è libero da pesi, vincoli, oneri, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, privilegi fiscali, volendo essere tenuta per qualsiasi caso di evizione o molestia;

- dichiara di non essere tenuta a denunciare il reddito della porzione immobiliare in contratto nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è alla data odierna scaduto, in quanto trattasi di bene "merce":

tanto ai sensi dell'art. 4 della legge 4.1.68 n. 15, consapevole delle sanzioni penali comminate dall'art. 26 della legge stessa per il caso di dichiarazioni mendaci:

- mi consegna ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D.P.R. 26/10/72 n. 643 la prescritta dichiarazione.

VI

La parte acquirente, preso atto in assoluta buona fede di quanto dalla parte venditrice dichiarato in ordine alla libertà dell'immobile, tenuto conto della situazione di grave ritardo nelle repertorizzazioni delle formalità presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona, esonera me Notaio nel modo più ampio da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

VII

Si rinunzia a qualsiasi iscrizione d'ufficio, con esonero per il competente Conservatore dei RR.II. da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

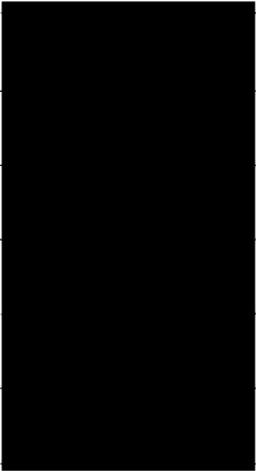
VIII

Le spese del presente atto e conseguenti, eccezion fatta per l'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili -I.V.M.-, che, come per legge, resta a carico della parte venditrice, sono a carico della parte acquirente.

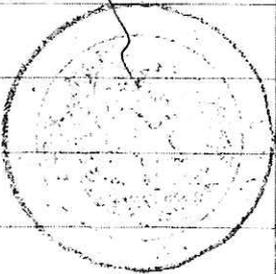
IX

Il presente atto è soggetto ad I.V.A.

1. Notaio del Consiglio di Amministrazione  
2. Notaio Attente



*[Handwritten signature]*

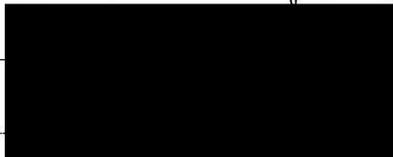


P. L. L.

Mio

Quest'atto, prima delle fine a me a  
L'Espresso: È stato da me notato alle  
stipite, che lo hanno approvato.

Però nelle circostanze da persona di mia  
cia parte scritto a me da me notato  
in due fogli, sempre di pagine e questa  
settimana su ogni altre le firme.



*[Handwritten signature]*

